



**DRPC - DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE**  
**Ufficio del Soggetto attuatore ex OCDPC 630/2020**

068114

Palermo, 11 dicembre 2020, prot....

**A S.E il Prefetto di Messina**

**Al sig. Sindaco di Messina**

**Al sig. Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto**

**Al sig. Direttore Generale dell'A.S.P. di Messina**

**Al sig. Commissario per l'Emergenza Covid-19 - A.S.P. Messina**

**Alla Società "Caronte & Tourist"**

**Alle Società Blufferries – RFI e Bluejet – RFI**

**Ai Comitati dei Pendolari dello Stretto di Messina**

**E p.c. On. Presidente della Regione**

**Sig. Assessore regionale alla Salute**

**Oggetto: Emergenza Covid-19. Esecuzione dell'art.1 dell'Ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione n. 64 del 10 dicembre 2020. -- Aree Covid-Test Stretto di Messina**

Con l'Ordinanza in oggetto, l'On. Presidente della Regione ha introdotto, tenuto conto del contesto emergenziale in atto, specifiche misure di contenimento indirizzate a coloro che fanno ingresso nel territorio della Regione Siciliana per ragioni connesse al periodo delle festività, nel periodo intercorrente tra il 14 dicembre 2020 e il 7 gennaio 2021.

In particolare, l'art. 1, co. 2 lett. a) prevede che *"Al momento dell'arrivo nel territorio regionale (sia con mezzi propri che con mezzi di pubblico trasporto) il soggetto interessato deve recarsi presso un drive in appositamente dedicato al fine di sottoporsi al tampone rapido antigenico. In caso di esito positivo, si seguono le procedure ordinarie previste per i soggetti Covid-19 positivi, con ripetizione del tampone molecolare e presa in carico da parte del Sistema Sanitario Regionale. Nel caso, invece, di tampone antigenico negativo, il soggetto interessato può recarsi al domicilio, con la raccomandazione di mantenere i dispositivi di protezione individuale, evitare i contatti con soggetti terzi e sottoporsi nuovamente a tampone antigenico al quinto giorno successivo a quello di sottoposizione al primo tampone"*.

Premesso quanto sopra, e tenuto conto della particolare ristrettezza del tempo a disposizione, si chiede in primo luogo alle SS.LL. in indirizzo di voler dare massima diffusione ed evidenza delle indicazioni di cui alla citata Ordinanza, al fine della integrale copertura dei soggetti interessati dalle relative misure.

Al fine di rendere efficace l'azione di controllo, è necessario prevedere specifiche misure con riferimento all'attraversamento dello Stretto di Messina che, con particolare riferimento al transito automobilistico, costituisce la principale via di accesso al territorio regionale.

All'esito di sopralluoghi espletati giovedì 10 dicembre, alla presenza di rappresentanti dell'ASP (Dott. Picciolo e dott. Crisicelli Commissario Covid), Questura di Messina (dott. Pontorieri), Ass. Reg. Salute (dott. Croce), DRPC Sicilia (ing. Manfrè e dott.ssa Cannavò), Società Caronte Tourist (ing. Genchi e ing. De Domenico) per esaminare la soluzione di installazione di un DRIVE-IN nell'area dell'ex Gasometro, proposta dall'ASP di Messina e dalla Società Caronte&Tourist in base alle esigenze logistiche ed operative, ed al successivo incontro svoltosi presso la sede del COC del Comune di Messina (concessionaria dell'area di cui è titolare l'Autorità Portuale) alla presenza degli Ass. Minutoli e Musolino,



è stata confermata la fattibilità della soluzione proposta in relazione alle finalità dell'Ordinanza del Presidente della Regione.

Inoltre è stato concordato che, per evitare lunghe file ed attese, tale struttura servirà solo i passeggeri che sulla piattaforma *siciliacoronavirus.it* abbiano dichiarato il proprio rientro nel territorio di competenza della ASP di Messina. Gli altri passeggeri che, invece, dichiarano di essere diretti nelle altre province siciliane, verranno presi in carico, fin dal momento della registrazione sulla piattaforma informatica, dalle Aziende Sanitarie Provinciali territorialmente competenti, che avranno cura di comunicare loro il luogo del *drive in* dedicato e la data della sottoposizione al primo tampone antigenico al momento dell'ingresso nel territorio di destinazione.

Ciò premesso, questo Dipartimento-Ufficio del Soggetto attuatore, Presidente della Regione, ex OCDPC n.630/2020, avvierà con urgenza l'allestimento di tendostrutture e moduli in modalità *drive-in*, da allocarsi in corrispondenza della sopra citata area demaniale identificata come "ex Gasometro".

Tale struttura, secondo le indicazioni pervenute dagli accertamenti e dalle riunioni espletate, sarà composta da un numero di minimo 20 (venti) postazioni gestite da altrettanti *Covid team* a cura dell'A.S.P. di Messina, con accesso diretto dal c.d. "serpentone" stradale, per consentire la celere sottoposizione al "primo" tampone antigenico dei passeggeri. In condizioni di ridotto affollamento del *drive-in* potranno essere ammessi anche i passeggeri diretti in altre province diverse da quella di Messina.

Analoghe postazioni, presidiate dai rispettivi *Covid team*, saranno allestite in corrispondenza di 1-approdo delle navi presso la rada San Francesco per i passeggeri a piedi (Caronte&Tourist), 2-Stazione ferroviaria marittima (Blueferries) e 3-approdo-ex Dogana dei mezzi veloci (Bluejet).

Questo Dipartimento avrà cura di allestire apposite tendostrutture precarie, schierate sotto forma di check point secondo le indicazioni dell'ASP, in guisa da delineare un percorso guidato che contempra l'effettuazione del tampone antigenico e l'attesa del relativo esito in un punto immediatamente adiacente. A tal fine fornirà il supporto di volontari di protezione civile all'uopo attivati.

Per le suddette finalità, si chiede all'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, proprietaria dell'area entro cui si intende svolgere il *drive-in*, di voler fornire apposito nulla osta, e all'Amministrazione comunale di Messina, concessionaria dell'area medesima, di consentirne lo sgombero dai mezzi e dai macchinari ivi ospitati per l'installazione delle postazioni.

Il Comune di Messina vorrà altresì fornire i servizi essenziali necessari alla installazione dei *Drive-in* (luce, acqua, collegamento fognario) ed adottare le misure viarie più appropriate per consentire l'agevole deflusso del traffico automobilistico nelle arterie urbane all'esito della conclusione delle procedure di effettuazione del tampone, anche mediante l'impiego del personale della Polizia Municipale per l'eventuale individuazione di percorsi più brevi e alternativi rispetto a quelli ordinari.

Al vettore navale privato, per la durata delle attività della postazione, si richiede di voler fornire adeguata informazione ai passeggeri, sia mediante comunicazioni audio-registrate che tramite distribuzione di *dépliant* informativi, in ordine alle modalità di svolgimento del *drive in* all'atto dello sbarco e di predisporre nella zona di arrivo apposita segnaletica, sia verticale che orizzontale, e idonea cartellonistica e transennamento.

Da ultimo, al fine di consentire l'esonero dalla sottoposizione alle descritte procedure, previsto per i passeggeri che effettuano un attraversamento non occasionale dello Stretto, per ragioni di lavoro o altro (c.d. pendolari), si farà ricorso alla verifica del QR Code per i soggetti già registrati a suo tempo mentre gli altri dovranno seguire la procedura di registrazione inviando una mail all'indirizzo [lavoratoripendolari@protezionecivilesicilia.it](mailto:lavoratoripendolari@protezionecivilesicilia.it). Gli stessi riceveranno mail di notifica di avvenuta ricezione con apposizione del n.ro di protocollo apposto da quest'Ufficio.

**Il Preposto**  
**all'Ufficio del Soggetto Attuatore**  
**Dirigente Generale del DRPC Sicilia**

COCINA

